

Contiene I.R.

in *Comunione*

n.7
luglio-agosto 2024
Anno XXX - CCIV

Palazzo Arcivescovile, Via Beltrani, 9 ~ 76125 Trani ~ ccp n. 22559702
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in Legge del 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - S1/BA

MENSILE DI ESPERIENZE STUDIO E INFORMAZIONE
DELL'ARCIDIOCESI DI TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE (*Corato, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli*)



Messaggio ai visitatori

di MONS. LEONARDO D'ASCENZO



«RENDERE PRESENTE IL MONDO NELLA CHIESA, AFFINCHÉ LA CHIESA TROVI STRADE NUOVE PER RAGGIUNGERE TUTTI»

Lunedì 10 giugno 2024, a Trani, nella sala convegni “San Nicola Pellegrino” della Curia Arcivescovile, si è tenuta l’assemblea generale della Consulta diocesana per il laicato

Vi hanno preso parte 29 referenti delle 31 aggregazioni, movimenti e associazioni, che l’Arcivescovo ha nominato con decreto del 31 maggio 2024.

Le operazioni di voto sono state precedute da un momento di formazione, guidato da Palma Camastra, segretaria della Consulta Regionale delle Aggregazioni Laicali, che ha condiviso una serie di spunti di riflessione sull’identità e sul ruolo del laico credente (*Per leggere l’intervento integrale si rinvia al CodeQR qui riportato*).

Palma Camastra è partita ricordando alcune specifiche indicazioni contenute nell’esortazione apostolica *Evangelii Nuntiandi n. 70*, di Papa Paolo VI, in cui chiaramente si ricava che i laici, per loro vocazione specifica sono in mezzo al mondo e alla guida dei più svariati compiti temporali e devono esercitare con ciò stesso una forma singolare di evangelizzazione. Ciò significa che il campo proprio della loro attività è il mondo per partecipare alla edificazione del Regno di Dio. In questo senso, appare evidente l’importanza del compito che il laico credente deve svolgere nella società, a partire dalla famiglia, nella cultura, nella politica, nell’educazione e nel lavoro.

Importante è stato il riferimento che Palma Camastra ha operato richiamando anche alcuni brani della relazione di sintesi della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi dell’ottobre scorso, in cui emerge un quadro ancora più delineato e preciso sul ruolo del laico oggi, sempre più attivo nelle comunità cristiane. Infine, Palma Camastra ha concluso il suo intervento citando papa Francesco che in almeno due occasioni (2014 e 2022), rivolgendosi agli istituti secolari, ha dato questa indicazione: rendete presente il mondo nella Chiesa, affinché la Chiesa trovi nuove strade per raggiungere tutti. Il laico percepisce il bene e sa trovare nuove strade per raggiungere l’altro.

Mons. D’Ascenzo ha ringraziato Palma Camastra per le preziose riflessioni proposte e proprio prendendo spunto da esse, sull’importanza del ruolo del laicato ha voluto rimarcare che le elezioni dei membri della CDAL non costituiscono una semplice formalità. Si tratta di un momento importante, perché importante è la realtà della Consulta diocesana delle Aggregazioni Laicali che, ha ricordato, è un luogo di comunione, di condivisione dei carismi che appartengono a ciascuna aggregazione. Come ben sappiamo – ha proseguito mons.



Da sinistra, Piero Cervellera, mons. Leonardo D’Ascenzo, Palma Camastra, don Emanuele Tupputi

D’Ascenzo – i carismi non sono da tenere chiusi in cassaforte, ma vanno condivisi nel mondo, nella Chiesa e tra le stesse aggregazioni, perché ogni Carisma possa arricchirsi anche dell’apporto degli altri. Ha concluso, dicendo che il fatto di incontrarci è un motivo importante, che ci fa crescere, ci fa maturare tutti e la Consulta è il luogo per eccellenza dove le attese, le prospettive, le indicazioni vengono comunicate e recepite. Poi, ha ringraziato Piero Cervellera per il servizio reso in questi anni, invero iniziato già prima del suo arrivo a capo della diocesi.

Dal suo canto, Piero Cervellera nel congedarsi ha posto in rilievo i profondi e inaspettati cambiamenti che hanno interessato sia la Chiesa locale, impegnata nel cammino sinodale, sia il mondo intero con la drammatica esperienza della pandemia e delle guerre in atto. Ha



soggiunto che queste emergenze, che nessuno di noi pensava di dover vivere, interpellano tutti gli uomini le donne e, in particolare, il laicato cattolico, chiamato a nuove sfide, in un contesto sempre più complicato e talvolta ostile. Ha concluso il suo intervento riconoscendo di aver ricevuto tanto dal servizio reso, nonostante la fatica, e ha espresso sincera gratitudine a mons. D'Ascenzo e a tutti i presenti per la fiducia e la pazienza accordategli.

Terminate le operazioni di scrutinio, i referenti delle 31 associazioni, aggregazioni e movimenti facenti parte della Consulta, hanno eletto: Nicola ULISSE, Presidente e Antonella LOFFREDO, Segretaria. Mentre come membri del Consiglio di Presidenza hanno eletto: Maria BISCEGLIE, Pierdomenico CARONE, Gaetano DELL'AQUILA, Barbara GENTILE e Franco MASTROGIACOMO. Eletti che hanno ricevuto la nomina del loro incarico dal Vescovo mons. D'Ascenzo lo scorso 18 giugno.

Il neo-presidente, rammentando le parole di don Tonino Bello, meditate nel corso di un precedente incontro CDAL, ha voluto esortare i presenti all'assise a "camminare insieme", ma anche a considerare l'opzione inversa, come sosteneva lo stesso don Tonino, secondo cui bisogna "essere insieme per camminare". Con questo auspicio, tutti i componenti del Consiglio di Presidenza CDAL hanno ringraziato il Vescovo e dichiarato che s'impegnano con spirito di servizio cristiano a essere docili strumenti nelle mani di Dio, perché possano contribuire a fare la sua santa volontà. A tutti loro, va l'augurio di buon cammino e di buon lavoro, affinché il servizio affidato continui a portare i frutti attesi e i singoli carismi si arricchiscano vicendevolmente e possano costituire per tutto il laicato diocesano fonte di ogni bene di cristiana prosperità.

Nicola Ulisse, Segretario uscente della CDAL



Il Consiglio di Presidenza del CDAL: da sinistra Pierdomenico Carone, Barbara Gentile, Maria Bisceglie (in alto a sinistra), Nicola Ulisse (Presidente), don Emanuele Tupputi (Assistente ecclesiastico), Gaetano Dell'aquila, Antonella Loffredo (Segreteria). Manca nella foto un altro membro del Consiglio di presidenza della CDAL. Franco Mastrogioacomo è primo da sinistra nella seconda fila.